



**CONSORZIO
D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 33 del 27/07/2015

OGGETTO: Conto consuntivo 2014. Riaccertamento dei residui attivi e passivi

IL DIRIGENTE

Premesso:

che, la Regione Siciliana, avviando un processo di riorganizzazione della gestione del S.I.I. negli ambiti territoriali esistenti, con L.R. 9/1/2013 n. 2 " Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito, con decorrenza 11/01/2013;

che, l'art. 1 comma 5 della citata legge ha rinviato ad una successiva legge regionale la disciplina del trasferimento delle funzioni delle Autorità d'Ambito e le modalità di successione nei rapporti giuridici attivi e passivi;

che, l'iter per l'approvazione della legge di cui all'art. 1 comma 5 della L.R. n. 2/2013, sul riordino del Servizio Idrico Integrato, è ancora in corso e che nelle more occorre garantire l'operatività di questo Ente;

Visto l'art. 22 dello statuto del Consorzio, il quale prevede l'applicazione delle norme vigenti per gli enti locali territoriali in materia di contabilità e finanza;

Visto il D.Lgs n. 267/2000, ed in particolare il comma 3 dell'art. 228 che prevede per l'ente locale l'obbligo di provvedere all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, prima del loro inserimento nel conto del bilancio;

Ritenuto:

che il Consorzio ATO 2 Catania Acque in liquidazione, dal 9 al 27 aprile 2015, è rimasto privo dell'organo di indirizzo, per la mancata nomina da parte della Regione Siciliana del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Catania, già Provincia Regionale di Catania, che avrebbe assunto anche le funzioni di Commissario Straordinario e liquidatore dell'ATO;

che il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Catania, già Provincia Regionale di Catania, nominato con decreto del Presidente della Regione siciliana n. 131/SERV.1°/SG del 24 Aprile 2015, si è insediato in data 27/04/2015, assumendo, pertanto, anche la funzione di Commissario Straordinario e liquidatore di questo Consorzio ATO 2 Catania Acque in liquidazione;

che, nel frattempo la struttura organizzativa del Consorzio era rimasta priva di personale per la scadenza dei contratti in essere;

Atteso che, per quanto sopra rappresentato, per cause non imputabili a questi uffici, le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui non si sono potute eseguire nei termini prescritti;



Considerato che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei loro requisiti essenziali ;

Ritenuto che durante tale verifica, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento;

Visto il prospetto trasmesso dal responsabile del servizio tecnico, contenente l'elenco dei residui da conservare e da eliminare, di propria pertinenza;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario e liquidatore del Consorzio n. 10 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione n.1 del 28/04/2014 del Commissario straordinario e liquidatore di questo Consorzio con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2013;

Richiamato l'elenco dei residui attivi al 31/12/2014(all.A) ritenuti insussistenti, sulla base della documentazione esistente, per un importo complessivo di € 43,43;

Richiamato l'elenco dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2013 e precedenti (all.B) ritenuti insussistenti, sulla base della documentazione esistente, per un importo complessivo di € 478.048,52

Richiamato l'elenco dei residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2014 (all.C) ritenuti insussistenti, per economie accertate, per un importo complessivo di € 108.656,12;

Ritenuto quindi di poter cancellare i residui sopra indicati in quanto venute meno le ragioni del mantenimento degli stessi;

Rilevata la necessità di determinare ai sensi dell'art. 228 comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, gli importi riaccertati dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014

Visto il Regolamento di Contabilità.

Visto lo Statuto del consorzio

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

Visto il seguente parere di regolarità tecnica e contabile
“ Si esprime parere favorevole”

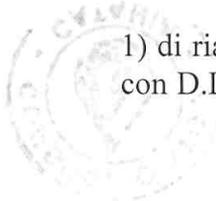
Il Dirigente
(Avv. Maria Beatrice Virzi)



DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono riportati

1) di riaccertare, ai sensi dell'art.228, comma 3, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ed inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014, i



residui attivi e passivi esistenti alla data del 31/12/2014, riportati rispettivamente negli allegati elenchi D e E che costituiscono parte integrante della presente determinazione, secondo le seguenti risultanze finali:

- residui attivi:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€ 2.515.028,63
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	<u>€ 1.060.992,85</u>
Totale	€ 3.576.021,48

- residui passivi:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€ 972.859,19
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	<u>€ 150.696,05</u>
Totale	€ 1.123.555,24

2) di dare atto che sono stati eliminati residui attivi e passivi al 31/12/2014, riportati negli elenchi A, B e C allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo rispettivamente pari a € 43,43, a € 478.048,52 ed € 108.656,12

3) di dare atto che è stata accertata la maggiore entrata di € 30,97 alla risorsa 2050601 a seguito della riscossione di una somma maggiore per trasferimenti dai Comuni, rispetto all'accertamento iscritto.

4) di attestare, che:

- i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce il Consorzio creditore della correlativa entrata;

- i residui passivi conservati derivano da impegni assunti in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n.267/2000.



Il Dirigente
Avv. Maria Beatrice Virzi